



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

PROVINCIA di TORINO

Codice Fiscale 95018840017

Sede Amministrativa: p.zza V. Veneto 12 – Borgaro T.se

Tel. 011/42.11.106 – Fax 011/42.11.245

www.unionenet.it - email: protocollo@unionenet.it

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD – EST

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2013-2014

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legata al censimento	1112126	n°	111.200	0
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°		0
di cui: maschi		n°		0
femmine		n°		0
nuclei familiari		n°		0
comunità/convivenze		n°		0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1 (penultimo anno precedente)		n°		0
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	0		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	0		
saldo naturale		n°		0
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	0		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	0		
saldo migratorio		n°		0
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)		n°		0
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°		0
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°		0
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°		0
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°		0
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°		0
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2006		0,000	
	2007		0,000	
	2008		0,000	
	2009		0,000	
	2010		0,000	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2006		0,000	
	2007		0,000	
	2008		0,000	
	2009		0,000	
	2010		0,000	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°		0 0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:				
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:				

1.2 - TERRITORIO1.2.1 - Superficie in Km². 0,000**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km

* Provinciali Km

* Comunali Km

* Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI* Piano regolatore adottato sì ☐ no ☒* Piano regolatore approvato sì ☐ no ☒* Programma di fabbricazione sì ☐ no ☒* Piano edilizia economica e popolare sì ☐ no ☒**PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI*** Industriali sì ☐ no ☒* Artigianali sì ☐ no ☒* Commerciali sì ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)

sì ☐no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

P.E.E.P.**AREA INTERESSATA**

0,000

AREA DISPONIBILE

0,000

P.I.P.

0,000

0,000

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	...	105 0	105 0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.
1.3.2.12 - Punti luce, illuminazione pubblica	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.17 - Veicoli	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.19 - Personal computer	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

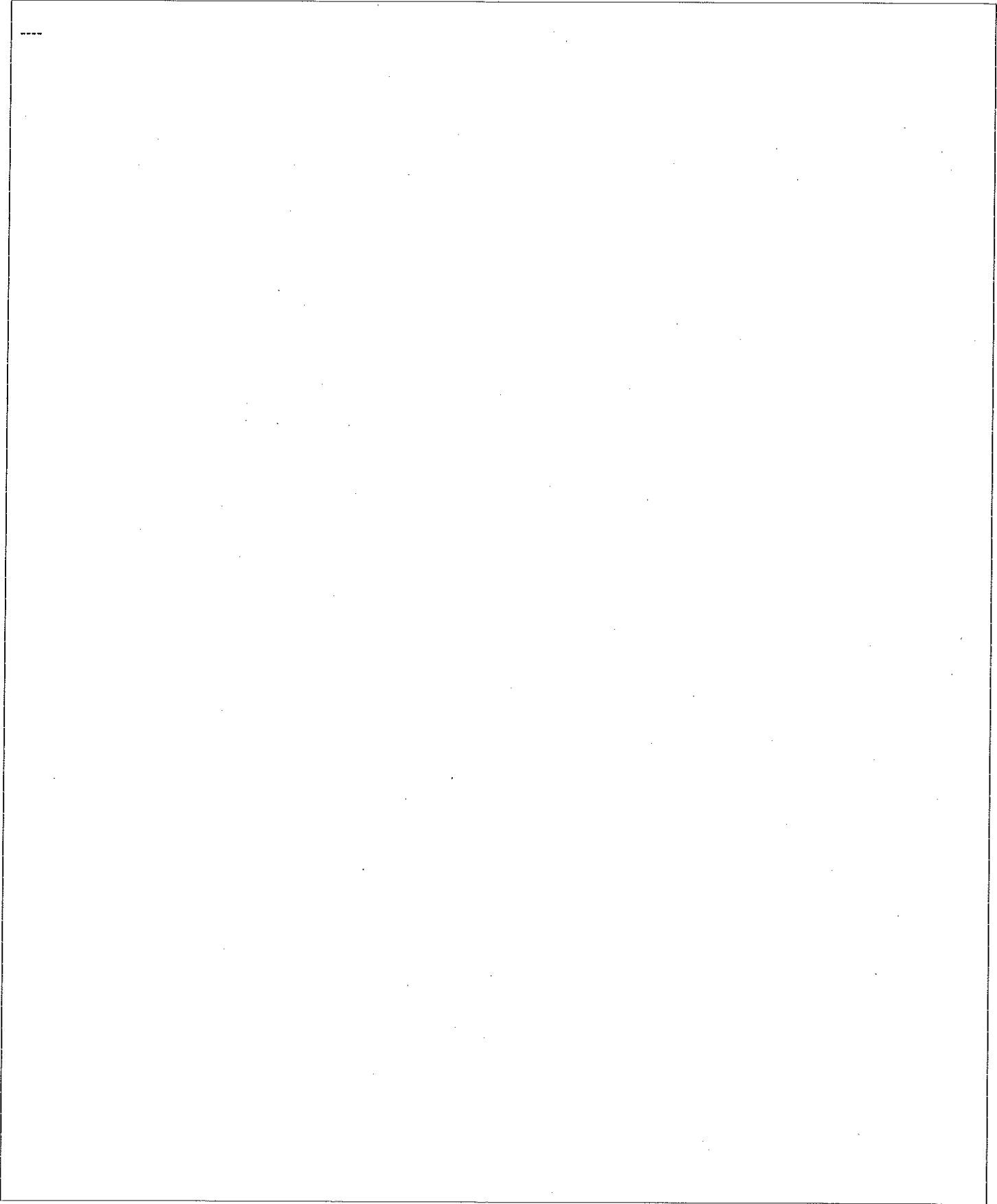
- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attributive

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA



INTRODUZIONE

L'esercizio 2012 rappresenta il primo esercizio con piena funzionalità da parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, costituita il 17 febbraio 2011. Le attività svolte nei primi mesi del funzionamento dell'Unione hanno consentito l'insediamento degli organi e la successiva operatività, nonché la progettazione dei primi servizi che saranno operativi dal 2012.

Dal punto di vista finanziario le entrate previste per il bilancio 2012 sono essenzialmente rappresentate dal trasferimento corrente dei Comuni (1 euro per abitante), dagli incassi che deriveranno dall'istituzione della imposta di soggiorno e dall'ulteriore trasferimento che sarà operato dai Comuni per il finanziamento della funzione della Polizia Locale.

Quest'ultimo trasferimento non comporterà un aggravio di costi per i Comuni partecipanti all'Unione, in quanto rappresenterà la trasposizione delle spese attualmente sostenute dai Comuni per la funzione della Polizia Locale nel bilancio dell'Unione.

L'istituzione dell'imposta di soggiorno, conseguente ad un fattivo confronto con le associazioni di categoria, consentirà all'Unione di sostenere servizi da erogare sul territorio, al fine di assicurarne la migliore fruibilità, l'incremento della possibilità di mobilità, nonché l'innalzamento del livello di sicurezza.

Di seguito si esamineranno i Programmi ed i Progetti per il triennio 2012 – 2014, in buona parte corrispondenti a quelli già evidenziati nella recente Relazione Previsionale e Programmatica accompagnatoria del bilancio 2011.

PROGRAMMA SICUREZZA

Nel corso del 2011 sono state effettuate le analisi propedeutiche alla gestione unificata delle attività relative alla sicurezza e alla protezione civile.

Tale attività di approfondimento è stata svolta dal personale interno all'Unione in collaborazione con il Dott. Sergio Zaccaria, esperto incaricato della redazione del primo progetto in forza dell'esperienza acquisita quale Comandante Vicario della Polizia Municipale della Città di Torino e con l'attuale incarico di Responsabile della Protezione Civile sempre della Città di Torino.

Tale attività ha confermato l'opportunità e la fattibilità del trasferimento all'Unione della gestione delle Polizie Municipali dei Comuni, nonché delle attrezzature e delle tecnologie al servizio della sicurezza; per quanto riguarda il personale, nella prima fase si procederà mediante il comando dell'attuale personale all'Unione dei Comuni, secondo quanto previsto dal CCNL Comparto Enti Locali. Nella prima fase la sede del Comando sarà collocata presso l'attuale sede della Polizia Municipale di Settimo, nelle more dell'individuazione di una sede definitiva.

Presso i sei Comuni dell'Unione sarà comunque garantita la permanenza delle sezioni del nuovo Comando, al fine di consentire l'organizzazione dei servizi di carattere locale, nonché il riferimento diretto per la Cittadinanza dei vari Comuni.

Ad inizio del 2012 verrà quindi reso operativo il trasferimento della funzione della sicurezza all'Unione; la prima fase attuativa del trasferimento prevede l'organizzazione del servizio di vigilanza in orari serali e notturni, reso possibile - a parità di personale degli attuali Comandi di Polizia Municipale - mediante le sinergie e le economie derivanti dalla centralizzazione delle attività di staff dei Comandi.

Sempre nella prima fase attuativa verrà attivata la Centrale Operativa unica per la gestione del servizio sul territorio; le Centrale, con il tempo, sarà in grado di centralizzare tutta la videosorveglianza operativa sul territorio. Presso la Centrale Operativa saranno dirottati i numeri telefonici degli attuali Comandi di Polizia Municipale, nelle more dell'entrata in funzione del numero unico, e contestualmente la nuova Centrale potrà gestire le comunicazioni con tutte le pattuglie operative sul territorio. La comunicazione per il servizio operativo sarà resa possibile mediante l'utilizzo per il Comando dell'Unione del sistema digitale Tetra, già in utilizzo alla Città di Torino, nonché a quattro dei sei Comuni partecipanti all'Unione.

Sempre nella prima fase verrà insediato l'Ufficio Verbali unico presso l'Unione; il nuovo ufficio consentirà di razionalizzare le attuali organizzazioni di carattere locale, consentendo il conseguimento di economie operative e la successiva maggiore disponibilità sul territorio del personale della Polizia Municipale.

Il trasferimento della funzione della sicurezza e in particolare quanto inerente alla Polizia Municipale è oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali, in corso di completamento; tale trattativa comporta il riconoscimento al personale delle incentivazioni previste dal CCNL di riferimento, nonché la determinazione delle indennità di disagio da corrispondere per la nuova tipologia del servizio svolta presso l'Unione nonché per lo svolgimento di turni serali e notturni. Tali maggiori spese saranno finanziate anche mediante l'imposta di soggiorno che verrà introdotta nel 2012; gli stessi albergatori potranno fruire pertanto di un collegamento dedicato con il nuovo Comando della Polizia Municipale.

A questa prima fase seguiranno ulteriori integrazioni dei Comandi di Polizia Municipale, al fine di ottimizzare i servizi resi sul territorio e di sviluppare specializzazioni altrimenti non raggiungibili sui singoli territori.

PROGRAMMA TERRITORIO

PROGETTO TERRITORIO SMART

L'Unione dei Comuni, nel mese di ottobre 2011, ha sottoscritto con la Città di Torino un protocollo per la partecipazione unitaria al progetto SMART City gestito dalla Comunità Europea.

Recentemente i sei Comuni partecipanti all'Unione hanno aderito al patto dei Sindaci proposto dall'Unione Europea, per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.

Nel corso del 2012 l'Unione darà corso alla progressiva attuazione delle azioni previste dal Patto dei Sindaci, nonché ad altre iniziative utili alla migliore qualità edilizia, nel rispetto dell'ambiente; in particolare verrà condiviso, con presenze presso i Comuni dell'Unione, lo "sportello energia" per la certificazione energetica propedeutica al rilascio di titolo edilizi abitativi, nonché un programma di analisi del patrimonio pubblico, al fine di determinare scenari di efficientamento progressivo dello stesso.

Tale attività sarà preceduta da un'analisi e da un aggiornamento degli allegati energetici al Piano Regolatore Generale, al fine di aggiornarli alle normative sopravvenute e di omogeneizzarli nell'ambito del territorio dell'Unione.

Per quanto riguarda la partecipazione al territorio SMART, nel corso del 2012 si darà corso all'attività di analisi del territorio, propedeutica ad iniziative tali da determinarne un miglioramento della vita negli spazi urbani, lo sviluppo di progetti di lavoro, rendendo attrattivo il territorio per le persone e per le imprese.

In questo quadro la Commissione Territorio dell'Unione ha iniziato una fase di verifica complessiva delle caratteristiche del territorio, al fine di procedere ai primi inquadramenti necessari per costruire progettualità sostenibili; queste progettualità devono tenere ovviamente conto delle necessarie armonizzazioni per la gestione e per lo sviluppo dei servizi a rete, anche al fine di rafforzare la capacità di governo degli stessi servizi, nell'ottica dell'orientamento dello Stato centrale di progressivo disimpegno dalla presenza degli Enti Locali nella gestione dei servizi pubblici locali.

Come già anticipato nella Relazione per il bilancio 2011, la sfida dell'Unione è quella di interpretare la scala giusta per affrontare i nodi fondamentali delle Comunità, quali la mobilità, l'ambiente, il turismo, la cultura, la trasformazione urbana per la qualità della vita, esercitando le funzioni assegnate per migliorare la qualità di vita dei cittadini e rendere il proprio territorio attrattivo per il mondo dell'impresa.

La recente sottoscrizione del protocollo di intesa con Torino rende più concreta la possibilità per l'Unione dei Comuni di partecipare, con ambizioni di successo, ai bandi di finanziamento per l'attuazione delle azioni che possano rendere il territorio SMART e perseguire gli obiettivi di cui sopra.

Sempre in relazione alle politiche territoriali, deve essere sottolineata la recente sottoscrizione dell'Unione dei Comuni del protocollo per il Quadrante Nord Est, con la Regione Piemonte ed i Comuni dell'ambito d'area; anche questa partecipazione deve essere letta nell'ambito dell'assunzione di un ruolo di riferimento da parte dell'Unione per le politiche di sviluppo del quadrante, coerenti con gli obiettivi sopra esposti.

PROGETTO LA SICUREZZA E LA DIFESA DEL TERRITORIO

Come preannunciato nella Relazione del 2011, la Protezione Civile è tra le funzioni che dal 2012 saranno attribuite all'Unione; tale delega di funzioni avverrà contestualmente a quella della Polizia Municipale. Come noto infatti presso i Comuni il primo riferimento alle attività di Protezione Civile è rappresentato dalla Polizia Municipale.

Nel corso del 2012, parallelamente alla funzione della Polizia Municipale, verrà pertanto trasferita la funzione della Protezione Civile; tale trasferimento di funzione terrà in debito conto le necessità e le opportunità dei Comuni di gestire e monitorare a livello locale gli aspetti di prevenzione, protezione e soccorso in caso di calamità naturale.

Per queste motivazioni, il ruolo dell'Unione sarà quello del coordinamento di carattere generale, sia nell'ambito dell'intervento di carattere istituzionale sia nell'ambito della gestione dei gruppi di volontariato; questi ultimi continueranno ad avere la loro autonomia e le loro prerogative di carattere comunale, riferendosi al coordinamento che verrà organizzato presso l'Unione.

Per tali ragioni il Presidente dell'Unione, già nello scorso mese di ottobre, ha presentato formale istanza affinché l'ambito dell'Unione coincida con il nuovo territorio di riferimento del C.O.M.

Come già esposto nella Relazione del 2011, la presenza a Settimo Torinese del Centro Polivalente Fenoglio potrà consentire l'individuazione di una base funzionale per le attività logistiche e funzionali della Protezione Civile in ambito d'area.

dh

PROGETTO MOBILITA'

Uno degli obiettivi posti nell'ambito dell'Unione è quello di organizzare e gestire servizi di mobilità che migliorino il livello di connessione tra i Comuni aderenti e Torino, nonchè, per motivi legati all'incentivazione del turismo, con la vicina Città di Venaria Reale, sede della Reggia.

In questo ambito, già nel corso del 2011, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per i Trasporti, quattro Comuni sono stati raggiunti dal servizio ME Bus; i due Comuni ad oggi non ancora serviti lo saranno nei prossimi mesi. Tale servizio consiste in un servizio pubblico di trasporto a chiamata, che consente ai cittadini di potersi connettere tra i diversi Comuni, ed altri fuori dal perimetro dall'Unione, prenotando tale opportunità il giorno precedente, a costi irrisori rispetto ad altre forme di trasporto.

Il completamento della rete del servizio, il cui eventuale finanziamento sarà attinto dall'Imposta per il soggiorno, potrà consentire anche ai clienti degli hotel una mobilità certa e a costi contenuti; per questo motivi è stato richiesto fin da ora che le fermate del ME bus coincidano ove possibile con piazzole nelle adiacenze delle strutture stesse.

Il ruolo dell'Unione nell'ambito dei trasporti implica anche una rappresentanza unica nell'ambito dei tavoli di gestione delle infrastrutture in ambito d'area; pertanto sia nel tavolo di coordinamento provinciale della TAV Torino – Lione, sia nell'ambito dell'Agenzia per la Mobilità, l'Unione avrà una unica rappresentanza al fine di poter coordinare le necessità del territorio.

PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DI CARATTERE LOCALE

L'analisi di fattibilità per lo sviluppo della connessione del territorio e per l'erogazione di servizi informatizzati alla cittadinanza è iniziata nel corso del 2011; tale attività è partita dall'acquisizione della conoscenza dei servizi già svolti a carattere locale, nonché di quanto disponibile da parte delle società di riferimento dei Comuni, il CSI ed il CIC.

Per quanto riguarda gli obiettivi per il 2012, si richiamano i seguenti punti già oggetto di puntuale dettaglio nella Relazione per il bilancio 2011:

- da un lato la maggiore diffusione della connettività sul territorio dell'Unione, al fine di consentire l'erogazione diretta di servizi ai cittadini, o, in ogni caso, la fruizione con le più moderne tecnologie e con la maggiore velocità, dei servizi offerti dalle compagnie leader sul mercato;
- il miglioramento e la progressiva omogeneizzazione dei servizi resi dalle Amministrazioni costituenti l'Unione.

Sul tema della connettività, l'Unione potrà diventare una delle prime realtà territoriali di importanti dimensioni, in cui sperimentare la diffusione della connettività su banda larga, mediante progettualità gestite col rapporto pubblico/privato, oppure mediante le più moderne tecnologie senza fili.

Più in generale l'innovazione tecnologica rappresenta infatti non soltanto un mezzo attraverso il quale veicolare informazioni rivolte ai cittadini, nel rispetto dei necessari principi di trasparenza amministrativa, ma anche un imprescindibile strumento di erogazione diretta di servizi.

Presupposto fondamentale di tale processo, accanto alla sempre più massiccia diffusione degli strumenti informatici all'interno delle famiglie, è la messa a disposizione dei cittadini di vere e proprie infrastrutture informatiche su cui convogliare la raccolta di informazioni e l'erogazione di servizi. Tale obiettivo potrà concretizzarsi in primo luogo attraverso l'aumento delle opportunità di connessione degli utenti alla rete internet.

Rispetto ai temi di cui sopra nel corso del 2011 sono state eseguite le attività necessarie alla predisposizione di un'unica modalità di accreditamento per l'accesso ad internet nelle zone già dotate o di prossima dotazione di connessione libera nel territorio dei vari Comuni.

La creazione di questa piattaforma, unitamente alla realizzazione di un progetto di open data potrà consentire nei prossimi mesi l'accesso unico alle banche dati comunali, ma anche per la verifica dell'andamento dei procedimenti amministrativi avviati dai cittadini o le implementazioni necessarie in vista dell'emissione di certificazioni on line (previa implementazione delle tecnologie relative all'apposizione dei timbri digitali). La gestione in forma unificata di tali processi non potrà che generare preziose economie di scala.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI PARCHI

Anche in questo caso gli obiettivi dell'Unione per il 2012 partono da quanto già enunciato in fase di Relazione per il 2011.

L'Unione si propone di occuparsi degli aspetti di programmazione territoriale complessa, ponendosi direttamente in relazione con la pianificazione di livello provinciale, ferma restando la competenza dei singoli Comuni per la gestione dei singoli strumenti di pianificazione territoriale (Piani Regolatori e strumenti esecutivi).

Da questa impostazione deriva la necessità che l'Unione individui i principali assi di sviluppo e le vocazioni del territorio, proponendo scenari di sviluppo in grado di rendere attrattivo l'ambito individuato, anche mediante il reperimento di finanziamenti.

Dal punto di vista delle politiche di sviluppo, l'Unione costituisce il riferimento territoriale ottimale per la partecipazione a programmi e pianificazioni di area vasta, in coordinamento con gli Enti superiori, con il compito di valorizzare e promuovere le pianificazioni urbanistiche dei singoli Comuni, al fine di favorire l'investimento di soggetti nazionali ed internazionali ed elevare le qualità progettuali ed insediative.

Nel 2011 si sono acquisiti i dati e le conoscenze, anche mediante il lavoro iniziato dalla Commissione Territorio, per l'elaborazione di un modello gestionale, da analizzare e condividere con le Amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'Unione, al fine di verificarne la successiva applicazione.

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie - Contributi e Trasferimenti Correnti - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	100,00
	0,00	0,00	137.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	3.937,32
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	137.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	4.024,78
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	0,00	0,00	137.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	0,00
- Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	137.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	5.659.200,00	4.024,78

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
imposte	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	100,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	100,00

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						
ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II ^a Casa	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi Altro	0,00			0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.1 - Entrate tributarie

--

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	137.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	3.937,32	
TOTALE	0,00	0,00	137.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	5.539.200,00	3.937,32	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)..

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.3 - Extratributarie

2.2.3.1

	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	
ENTRATE							
proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell' ente iscritti in rapporto all entità dei beni ed ai canoni applicati per l' uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
PRO2 Programma affari generali	169.200,00	0,00	319.200,00	169.200,00	0,00	319.200,00	169.200,00	0,00	319.200,00
PRO6 Programma Vigilanza	5.340.000,00	0,00	5.340.000,00	5.340.000,00	0,00	5.340.000,00	5.340.000,00	0,00	5.340.000,00
Totali	5.509.200,00	0,00	5.559.200,00	5.509.200,00	0,00	5.559.200,00	5.509.200,00	0,00	5.559.200,00

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma

3.4 - Programma PRO2

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile

3.4.1 - Descrizione del programma	Programma affari generali
3.4.2 - Motivazione delle scelte	VEDI RELAZIONE ALLEGATA
3.4.3 - Finalità da conseguire	
3.4.3.1 - Investimento	
3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PRO2 - Programma affari generali
ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di Finanziamento e articolo	2012	2013	2014
- STATO	0,00	0,00	0,00				
- REGIONE	0,00	0,00	0,00				
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00				
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00				
ISTITUTI DI PREVIDENZA							
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00				
- ALTRE ENTRATE	239.200,00	239.200,00	239.200,00				
TOTALE (A)	239.200,00	239.200,00	239.200,00				
Proventi dei servizi	2012	2013	2014	Quote di Risorse Generali	2012	2013	2014
	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
					80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	TOTALE (C)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2012	2013	2014				
	319.200,00	319.200,00	319.200,00				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRO2
PROGRAMMA: PRO2 - Programma affari generali
IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
169.200,00	53,01	0,00	0,00	150.000,00	46,99	319.200,00
						5,64

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
169.200,00	53,01	0,00	0,00	150.000,00	46,99	319.200,00
						5,64

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
169.200,00	53,01	0,00	0,00	150.000,00	46,99	319.200,00
						5,64

3.4 - Programma PRO6	N. 0 Eventuali Progetti nel Programma Responsabile
----------------------	--

3.4.1 - Descrizione del programma	Programma Vigilanza
3.4.2 - Motivazione delle scelte	VEDI RELAZIONE ALLEGATA
3.4.3 - Finalità da conseguire	
3.4.3.1 - Investimento	
3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PRO6 - Programma Vigilanza
ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di Finanziamento e articolo			
- STATO		0,00	0,00				
- REGIONE	0,00	0,00	0,00				
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00				
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00				
- ISTITUTI DI PREVIDENZA							
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00				
- ALTRE ENTRATE	5.420.000,00	5.420.000,00	5.420.000,00				
TOTALE (A)	5.420.000,00	5.420.000,00	5.420.000,00				
Proventi dei servizi				Quote di Risorse Generali	2012	2013	2014
	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
					-80.000,00	-80.000,00	-80.000,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	TOTALE (C)	-80.000,00	-80.000,00	-80.000,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.340.000,00	5.340.000,00	5.340.000,00				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRO6
PROGRAMMA: PRO6 - Programma Vigilanza
IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
5.340.000,00	100,00		0,00		5.340.000,00	94,36

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
5.340.000,00	100,00		0,00		5.340.000,00	94,36

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
5.340.000,00	100,00		0,00		5.340.000,00	94,36

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

3.7 - Descrizione del Progetto n° -

del Programma
Responsabile

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 - Motivazione delle scelte

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)	%	
	0,00		0,00		0,00	0,00
Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)	%	
	0,00		0,00		0,00	0,00
Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità	%	di Sviluppo entità	%	entità	%	
	0,00		0,00		0,00	0,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
IMPIEGHI

Anno 2012										Anno 2013						Anno 2014						V. % sul totale finale 12.1+12.2	Totale (a + b + c)	V. % sul totale finale 12.1+12.2
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)								
Consolidate		di Sviluppo		Consolidate			di Sviluppo		Consolidate			di Sviluppo		Consolidate			di Sviluppo							
entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%		entità (a)	%	entità (b)	%		entità (c)	%	entità (a)	%		entità (b)	%	entità (c)	%				
	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo 3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento - Anno 2012

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa				FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
PRO2 - Programma affari generali	319.200,00	319.200,00	319.200,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	717.600,00
PRO6 - Programma Vigilanza	5.340.000,00	5.340.000,00	5.340.000,00	-240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.260.000,00
PRO2	Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)										
PRO6											

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

36